



Monti Laziali

28/31 ottobre 2019

Un viaggio guidato da Luca Mozzati



Un'Italia da scoprire: appena a nord est di Roma, l'Appennino dà vita ad una serie di rilievi dall'intricata morfologia con nomi che evocano sbiaditi ricordi scolastici: Lucretili, Tiburtini, Prenestini, Ernici, Simbruini, a sud dei quali si trova la Ciociaria, regione dagli incerti confini. Percorrendone le strade, a volte tormentate e solitarie, avremo modo di scoprire, accanto a luoghi da sempre celebrati e conosciuti - come Tivoli, coi suoi spettacolari complessi romani e rinascimentali - angoli più insospettati e insoliti. Importanti pievi romaniche, acquedotti serpeggianti nella pianura, templi romani, ninfei rinascimentali, templi, eremi e cattedrali medievali, magari ricchi di splendidi cicli pittorici, e affascinanti borghi di bellezza a volte quasi intatta.



Monti Laziali 28/31 ottobre 2019

programma di viaggio

lunedì 28 ottobre

Milano/Frascati

Partenza dalla Stazione Centrale con treno alta velocità per Roma: dalla stazione di Termini si prosegue immediatamente in pullman per Tivoli (pranzo libero), piccolo centro della provincia romana, ma così denso di monumenti artistici e storici di eccezionale valore. Sono ben tre i complessi monumentali di epoche diverse, così unici e singolari da rappresentare ciascuno capolavori assoluti di architettura e paesaggio perfettamente integrati tra loro. Iniziamo le visite dal Parco di Villa Gregoriana, aperto da alcuni anni grazie all'imponente lavoro di recupero paesaggistico svolto dal FAI. Si passeggia nel folto bosco di alberi secolari, tra vestigia di costruzioni antiche, templi, dirupi vertiginosi, rocce scoscese, sentieri rupestri, grotte naturali, cascatelle e la Grande Cascata con la sua turbinosa massa d'acqua. Villa Gregoriana rappresenta il romantico incontro tra la maestosità del paesaggio e le leggende dei miti antichi, meta di tutti i viaggiatori, poeti, artisti, re e imperatori dei secoli scorsi.

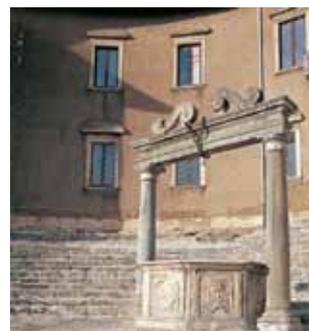
Proseguiamo con Villa d'Este (Patrimonio UNESCO): la villa rappresenta una delle testimonianze più significative e complete della cultura del Rinascimento, uno dei primi "giardini delle meraviglie", un capolavoro di architettura rinascimentale, che si articola tra terrazze simmetriche ed i pendii dei giardini, tanto che tutte le fontane sono ancora oggi alimentate senza uso di congegni meccanici, ma sfruttando la pressione naturale e il principio dei vasi comunicanti. La scenografia dei viali alberati e delle siepi è punteggiata dalle celebri fontane, come quella di Nettuno, della Civetta e dell'Organo, detta così per il meccanismo ad acqua che permette ad un organo di suonare.

Al termine proseguimento per Frascati e sistemazione presso il confortevole hotel Flora (cat. 4* www.hotel-flora.it). La cena sarà in albergo.

martedì 29 ottobre

Frascati

Giornata di visite iniziando da Anagni, arroccata su uno sperone sul fiume Sacco, ricca di dimore medievali tra le quali spicca il palazzo di Bonifacio VIII. La maestosa cattedrale romanica che la domina, tra le più significative del Lazio, è caratterizzata da un battistero pensile. Nella cripta si conserva uno dei più importanti cicli di affreschi duecenteschi d'Italia (visitabile ogni mezz'ora per 15 minuti...). Qua e là si trovano anche importanti resti della cinta muraria romana. Continuazione per Alatri, circondata da mura romano-medievali e caratterizzata dai formidabili bastioni poligonali che serrano l'antica acropoli, sulla quale si trova oggi il Duomo. Tra i monumenti spiccano il duecentesco palazzo Gottifredo e la chiesa romanico-gotica di Santa Maria Maggiore. Una notevole acropoli caratterizza anche il bel borgo di Ferentino, ancora cinta dalle mura romane e ricca di notevoli vestigia. Notevole Santa Maria Maggiore, di stile gotico-cistercense. Si rientra in albergo a fine pomeriggio. I pasti della giornata saranno liberi.





Monti Laziali 28/31 ottobre 2019

programma di viaggio

mercoledì 30 ottobre

Frascati

Ancora una giornata tra i Monti Laziali con visita ai complessi dei monasteri benedettini di Subiaco, abbarbicati sulla montagna, carichi di storia, spiritualità e arte. Il Monastero di San Benedetto, noto anche come Sacro Speco, costituito da due chiese sovrapposte, con cappelle ricavate nella viva roccia e decorato con preziosi cicli di affreschi medievali, è indimenticabile. A Palestrina rimarremo sbalorditi di fronte alle colossali rovine del Santuario della Fortuna Primigenia, grandioso complesso romano di epoca repubblicana, costruito imitando modelli ellenistici e concepito su una scala urbana senza precedenti. In cima all'immensa scalinata, nel secentesco Palazzo Colonna Barberini, costruito sull'emiciclo finale, si trova il Museo Archeologico Prenestino, celebre soprattutto per gli spettacolari mosaici. Meritevole di visita anche il sito della soprastante acropoli, Castel San Pietro Romano, chiuso tra formidabili mura. Per concludere la giornata (o per iniziarsela...), nella non lontana Gennazzano si trova un grandioso ninfeo, purtroppo incompiuto, dovuto a Bramante, che sviluppò una struttura esplicitamente ispirata su modelli romani reinterpretati. Pranzo libero in corso di visita. Rientrati a Frascati, la cena sarà in albergo.

giovedì 31 ottobre

Frascati/Milano

Torniamo a Tivoli per la conclusione del programma a Villa Adriana: l'imperatore Adriano la fece costruire tra il 118 e il 138 d.C., intervenendo personalmente nel disegno e nella progettazione degli edifici. La vasta area comprende complessi termali, sedi amministrative, templi, biblioteche, portici, teatri, diffusi in un insieme di giardini e spazi verdi impreziositi da fontane, giochi d'acqua, vasche e sculture. La particolarità architettonica di tutto l'insieme ben si accorda con la passione dell'imperatore per l'architettura e la volontà di rappresentare nella villa la grandezza dell'impero. Racconta infatti il suo biografo Elio Sparziano che i nomi dei diversi edifici riprendevano quelli dei luoghi più celebri delle provincie: l'intento era quello di evocare con il loro nome quell'idea di universalità che Adriano attribuiva alla sua villa, quasi a rappresentare l'impero. Trasferimento in pullman alla stazione Termini di Roma (pranzo libero) e partenza con treno alta velocità per Milano. Arrivo in Centrale verso sera.





Monti Laziali 28/31 ottobre 2019

quote di partecipazione (per persona in camera doppia da Milano)

Minimo 10 partecipanti	€ 1.150,00
Minimo 12 partecipanti	€ 1.050,00
Minimo 15 partecipanti	€ 960,00
Supplemento camera singola	€ 120,00
Polizza viaggio (annullamento - medico - bagaglio)	€ 60,00
Capitale assicurato fino a € 2.000,00	
Acconto da versare all'atto della prenotazione	€ 300,00

Servizi compresi

Il biglietto del treno alta velocità (posti di 2a classe), trasporto in minivan per l'itinerario descritto, la sistemazione in albergo in camera doppia, i pasti indicati dal programma, gli ingressi per le visite indicate, **l'assistenza culturale del dott. Luca Mozzati in partenza da Milano**, la polizza Allianz Global Assistance (assistenza medica e bagaglio in corso di viaggio), materiale di documentazione disponibile.

Non sono compresi

5 pasti liberi, le bevande ai pasti, gli ingressi non menzionati, gli extra personali in genere, eventuali permessi per l'uso di macchine fotografiche e videocamere, le mance per il personale locale (circa € 30 a persona).

Validità

Le quotazioni sono valide per il numero minimo di partecipanti indicato.

I prezzi dei servizi sono stabiliti in euro.

Condizioni generali di vendita ed estratto della polizza assicurativa sono disponibili sul sito www.adeniumtravel.it.

Documenti necessari

Carta di identità in corso di validità.

Avvertenze

L'ordine cronologico delle visite sarà riconfermato in corso di viaggio dal dott. Luca Mozzati: durante lo svolgimento del programma saranno previste adeguate pause per consentire ai partecipanti di consumare un pasto o uno snack nei numerosi locali esistenti nei pressi dei luoghi visitati.



“... a Tivoli ho ammirato uno degli spettacoli naturali più superbi. La cascata colà con le rovine e con tutto l'insieme del paesaggio sono cose la cui conoscenza ci arricchisce nel più profondo dell'anima.”

Goethe, 1786